

WIRELESS COMMUNITY NETWORKS: QUESTIONI DI RESPONSABILITÀ CIVILE

Federica Giovanella

13 maggio 2015

NEXA Center for Internet & Society

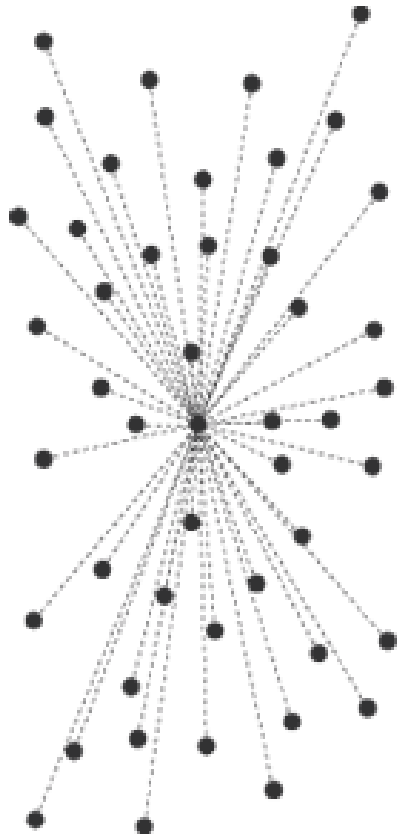
Politecnico di Torino

WIRELESS COMMUNITY NETWORKS

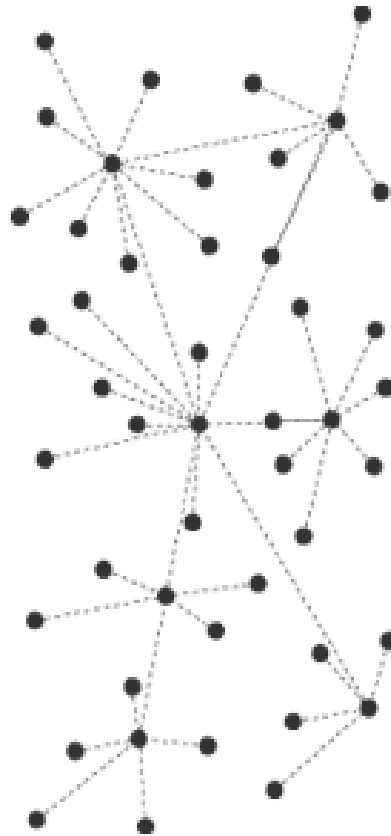
Premesse:

- Le WCN sono reti distribuite create da una **comunità** con approccio «bottom-up»
- Ciascun nodo genera traffico e trasporta traffico di altri **nodi**
- Qualora dei nodi siano connessi ad Internet (c.d. «**nodi gateway**») l'intera WCN può potenzialmente connettersi ad Internet
- Le WCN si basano su **software e protocolli open**

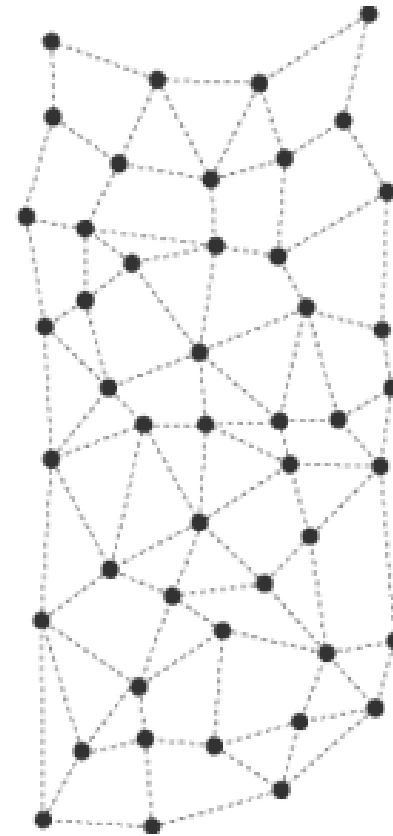
WIRELESS COMMUNITY NETWORKS



CENTRALIZED

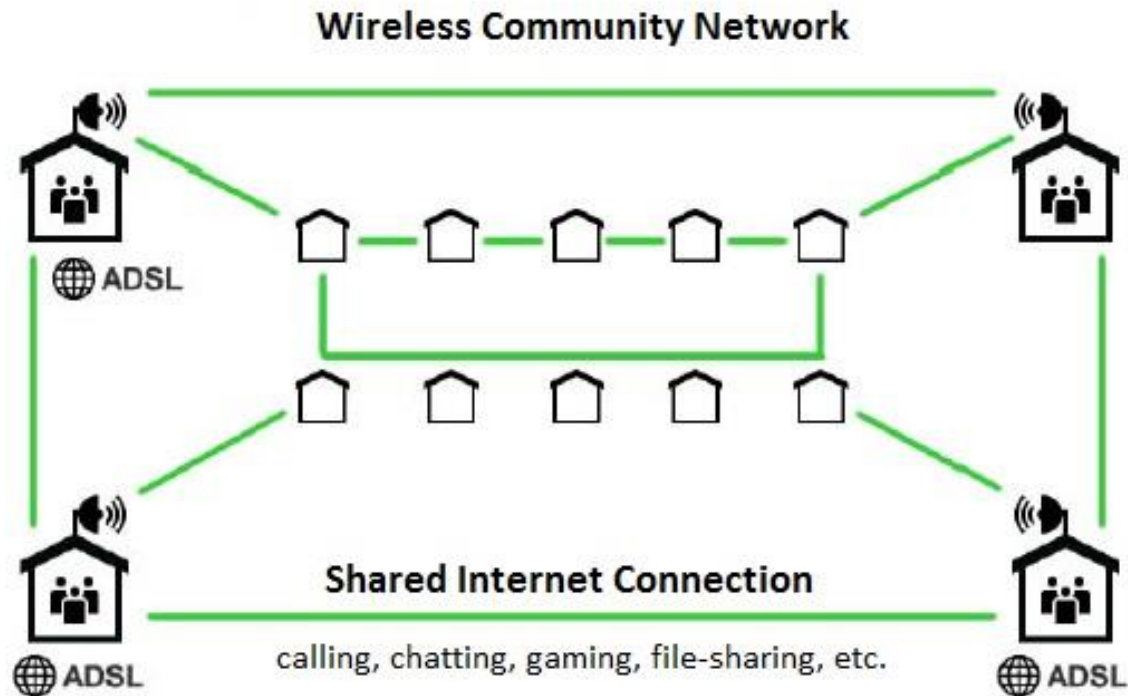


DECENTRALIZED



DISTRIBUTED

WIRELESS COMMUNITY NETWORKS



WIRELESS COMMUNITY NETWORKS



*salvo il «PicoPeering agreement»

WIRELESS COMMUNITY NETWORKS

Indirizzo IP non registrato e modificabile dal singolo utente: alto livello di anonimato
(soprattutto se non connesse ad Internet)



WIRELESS COMMUNITY NETWORKS

- Frequente mancanza di soggettività giuridica
- Mancanza di un centro di governance e/o di imputazione della responsabilità
- Totale decentralizzazione dell'hardware e, quindi, del controllo
- Totale anonimato dell'utente

WCNS E RESPONSABILITÀ CIVILE

Possiamo immaginare diverse ipotesi di RC:

- 1. Responsabilità del singolo utente**
(per azioni proprie o di altri utenti se operante come «gateway») o **corresponsabilità di più utenti**
- 2. Responsabilità dell'Internet provider**
(per illeciti commessi attraverso il «gateway»)
- 3. Responsabilità della rete (?)**
(per illeciti realizzati all'interno della rete)

RESPONSABILITÀ DEGLI UTENTI

Primo step: determinare l'identità dell'utente:

gli indirizzi IP sono modificabili in qualunque momento e non sono registrati → impossibile identificare l'utente → **Barriera alla tutela dei diritti violati**

Ma: se l'azione è perpetrata da altri tramite il «**gateway**», il proprietario di tale nodo è **identificabile** tramite il suo **indirizzo IP**, perché connesso ad internet

? Effetto deterrente per l'«apertura» del nodo?

RESPONSABILITÀ DEL PROVIDER

Se l'attività illecita è commessa attraverso un «gateway»:

- «**Caching**» e «**hosting**» providers risponderanno secondo le regole del d.lgs. 70/03 per l'attività di memorizzazione, indipendentemente dalla fonte di provenienza dell'informazione
- «**Mere conduit**» providers potranno tutelarsi attraverso il contratto (e si applicherà comunque il d.lgs. 70/03)
- L'**utente-danneggiante** che ha effettivamente violato il diritto rimarrà ignoto
- L'**utente-gateway** sarà riconoscibile attraverso l'indirizzo IP (e contrattualmente responsabile verso l'ISP)

RESPONSABILITÀ DELLA WCN

È possibile pensare la rete come centro di imputazione?

- Laddove **non** vi sia una **soggettività giuridica: no!**
- Laddove **vi sia** una **soggettività giuridica** (es. un'associazione/una fondazione), verranno in gioco le **regole specifiche**.
- ➔ **In quest'ultimo caso, sarebbe applicabile la Dir. 2000/31?**

RESPONSABILITÀ DELLA WCN

Dir. 2000/31 sul «Commercio Elettronico»

si applica ad ogni «prestatore di servizi della società dell'informazione» (art. 2, lett. b) cioè «qualsiasi servizio prestato normalmente dietro retribuzione, a distanza, per via elettronica e a richiesta individuale di un destinatario di servizi» (art. 1(2), Dir. 98/34).

- Le WCN possono (anche) offrire una connessione gratuita ad Internet, che normalmente è offerta dagli ISP a pagamento: **è possibile assimilarli?**

RESPONSABILITÀ DELLA WCN

Disciplina amministrativa WCN vs. ISP:

- l'installazione di reti come le WCN è «libero uso» (artt. 99 e 105, Cod. Com. El., d.lgs. 259/03)
- gli ISP sono sottoposti a autorizzazioni ai sensi del Cod. Com. El. (artt. 25 ss. Cod. Com. El.) e hanno degli obblighi sull'identificazione degli utenti
- ➡ Non possiamo assimilare le WCNs agli ISP e la disciplina del d.lgs. 70/2003 non è applicabile
- ➡ Nella maggioranza dei casi, la WCN non può rispondere. **Le norme sono pensate per una struttura «centralizzata».**

POSSIBILI REGIMI DI RESPONSABILITÀ

1. Regime di responsabilità per la WCN

Necessario formalizzare giuridicamente la rete: si minerebbe la «spontaneità» delle WCN.

2. Sistema di identificazione degli utenti

Ciò frustrerebbe fortemente un'importante caratteristica delle WCN: l'anonimato.

Simili regimi finirebbero per frustrare le potenzialità e le caratteristiche fondamentali delle WCN, senza però portare a soluzioni concrete

L'INTERVENTO STATALE È DESIDERABILE?

- ❑ Le WCN si basano prevalentemente su **regole informali**.
- ❑ Si potrebbe incentivare l'adozione di «**best practices**» o «**codes of conduct**» e **far leva sulle norme sociali** per responsabilizzare gli utenti.
- ❑ Gli utenti danno **forte importanza alla rete** e quindi tenderanno ad **escludere** (o non accettare) altri **utenti non affidabili**.
- ❑ Ciò potrebbe **ridurre** i casi di **illecito**, permettendo comunque l'apertura della rete ad Internet, **senza frustrare** eccessivamente le potenzialità delle **WCNs**.

Grazie

federica.giovanella@unitn.it